



COPIA

N. 6 del Registro Delibere

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 59 AL PRGC

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **18:48** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione.

Al punto in oggetto intervengono i Signori:

POZZO ANDREA	P	COSSA CARLO	P
MONTONERI PAOLO	P	RIVA LUCIO	P
LA MONICA ANTONELLA	A	QUAI MARCO	P
PERESSINI JULI	P	SANTELIA ROSARIA	P
GIAU MARZIO	P	LENDANI ALFONSO	P
TOSOLINI LORENZO	P	DEGANO ROBERTA	P
DEL FORNO IVAN	P	VALOPPI SANDRO	P
GRAVINA CATERINA	P	ZAMPIERI MARIAFRANCESCA	P
SERRA CHIARA	P		

Presenti n. 16, Assenti n. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE il/la dott./dott.ssa Spanò Angela.

Assume la presidenza il/la dott./dott.ssa POZZO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, e constatato il numero legale degli intervenuti, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to FANTINO ANGELO

Proposta di deliberazione presentata dall'Ass.re Ivan Del Forno.

PREMESSO che il Comune di Pesian di Prato è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 30/Pres. – P.T. n. 10 in data 01.02.1999, adeguato alle indicazioni del PURG, alle disposizioni della L.R. 52/91, agli standard urbanistici regionali di cui al D.P.Reg. 126/1995 ed al Codice Regionale dell'edilizia L.R. n. 19/2009;

DATO ATTO che a tutt'oggi il PRGC di Pesian di Prato è stato modificato con n. 58 varianti di cui l'ultima è stata approvata con deliberazione del C.C. n. 51 del 11/9/2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18/1/2019 con la quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 63 bis c. 8 della L.R. n. 5/2007, le direttive da seguire nella predisposizione delle varianti allo strumento urbanistico che incidono sugli obiettivi e sulle strategie nonché per la formazione delle ulteriori modifiche al PRGC meglio descritte nelle richiamate direttive e da attuarsi anche attraverso più varianti;

CONSIDERATO che la necessità di modifica e integrazione del PRGC è dovuta alla riconosciuta necessità di migliorare la sicurezza e la qualità del territorio e degli insediamenti, migliorare le relazioni territoriali, promuovere uno sviluppo economico e sociale sostenibile, semplificare le procedure;

VISTO che con nota n. 5639 in data 28.03.2019 la Società Semplice IMMOBILIARE CHIARCOSSO di Pesian di Prato, nella qualità di proprietaria degli immobili interessati, ha proposto l'approvazione di una variante al PRGC secondo gli elaborati di progetto a firma dell'arch. Fabio Saccon, iscritto all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine al n. 1125 sez. A/a, e costituiti da:

- A) Relazione;
- B) Definizione delle Modifiche;
- C) Carte di Analisi;
- D) Piano Regolatore Generale Comunale,

e dato atto che tra gli atti della variante sono pure compresi una Verifica di assoggettabilità a VAS ed una Verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS, entrambe a firma del pianificatore territoriale dott. Gabriele Velcich nonché uno Studio degli impatti della struttura di vendita sulla viabilità (ottobre 2019) a firma dell'ing. Fiorella Honsell;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20/2/2019 con la quale sono stati adottati indirizzi operativi in ordine alle proposte di variante urbanistica formulate da privati;

POSTO che le varianti allo strumento urbanistico non costituiscono atto dovuto ma la modifica della pianificazione generale si deve armonizzare con l'ordinato sviluppo del territorio comunale derivante dalla programmazione urbanistica e che, pertanto, ogni scostamento da tale programmazione deve essere soppesato rapportandone l'interesse privato alla variante rispetto all'interesse pubblico generale;

VISTI gli elaborati di progetto della variante al PRGC proposta e sopra richiamati;

VISTO che la suddetta documentazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare Seconda nella seduta del 12/2/2020;

VISTO che la variante proposta risulta riconducibile a quanto previsto alla lett. o) delle direttive approvate con deliberazione del CC. n. 4 del 18/1/2019 già richiamata;

DATO ATTO che la variante in argomento, rubricata con il n. 59 al PRGC, risulta interessare il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis, comma 1, della L.R. n. 5/2007, come da relazione tecnica del progettista in quanto eccedente le condizioni di cui all'art. 63 sexies della stessa L.R. n. 5/2007;

VISTA l'asseverazione di cui all'art. 63 quinquies c. 3 della L.R. n. 5/2007, sottoscritta dall'estensore della variante e contenuta tra gli atti della stessa, relativamente alla sussistenza delle condizioni di legge in merito alle varianti che prevedano nuove zone omogenee D ed H;

RICHIAMATO l'art. 166 della L.R. 26/2012;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio con nota n. 79621/P in data 30/12/2019 ed acquisito al protocollo comunale in data 30/12/2019 al n. 22304 ai sensi dell'art. 166 della L.R. 26/2012 sullo Studio degli impatti della struttura di vendita sulla viabilità (ottobre 2019) a firma dell'ing. Fiorella Honsell, entrambi allegati al progetto di variante in esame;

ACCERTATO in particolare che la prescrizione impartita con il soprarichiamato parere, secondo cui "le nta del PRGC devono prevedere che l'allargamento previsto della sede viabile in corrispondenza del tratto di Pontebbana di che trattasi è destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle utenze deboli.", risulta inserita nelle norme di attuazione del PRGC oggetto della presente variante n. 59 al PRGC;

VISTA l'asseverazione di cui all'art. 10 della L.R. 27/88, sottoscritta dall'estensore della variante e contenuta tra gli atti della stessa, secondo cui non è necessario procedere alla preventiva acquisizione di nuovo parere geologico;

VISTO che la variante in esame, ancorchè preveda trasformazioni urbanistico-territoriali, non necessitando del parere geologico non costituisce variante soggetta all'applicazione del rispetto del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 19 bis della LR 11/2015;

DATO ATTO che la Variante n. 59 in esame non riguarda mutamenti di destinazione né di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, né di beni immobili di competenza di enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

VISTO che la Variante n. 59 in esame non interessa beni vincolati dalla Parte terza del D.Lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO l'art. 13 c. 1 delle n.d.a. del PPR in tema di adeguamento e/o conformazione degli strumenti urbanistici alle previsioni del PPR entro il termine di due anni dall'entrata in vigore (10/5/2018);

VISTE le risultanze della verifica dell'incidenza rispetto al sito Natura 2000 denominato IT3320023 "Magredi di Campoformido", compresa tra gli elaborati di variante, dalla quale emerge che la variante stessa non comporta incidenza significativa sul sito preso in esame e ritenuto di conseguenza che non sia necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) di cui al D.G.R. 2600 di data 18/7/2002;

VISTA la verifica di assoggettabilità a V.A.S., redatta a firma pianificatore territoriale dott. Gabriele Velcich, in cui si motiva e si attesta che la variante in argomento non necessita dell'applicazione della procedura di V.A.S.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 relativamente al Piano in argomento il proponente è l'ufficio Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Pesian di Prato; l'autorità procedente, in qualità di organo al quale compete l'approvazione della variante al PRGC è il Consiglio Comunale; l'autorità competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta Comunale;

CONSIDERATO che compete pertanto alla Giunta Comunale dare avvio al procedimento relativo all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante in argomento;

VISTO:

- la L.R. n. 5/2007 e il DPR n. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,
- le LL.RR. 16/2008, n. 29/2017 e n. 6/2019;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale,

VISTO che la presente proposta non rappresenta né quantifica alcun riflesso contabile;

TUTTO CIÒ premesso,

PROPONE

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 63 sexies c. 2 della L.R. 5/2007, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale rubricata al n. 59 al P.R.G.C.;
- 2) la variante di cui al punto n. 1, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, è costituita dai seguenti elaborati di progetto a firma dell'arch. Fabio Saccon, iscritto all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine al n. 1125 sez. A/a, e costituiti da:
 - A) Relazione;
 - B) Definizione delle Modifiche;
 - C) Carte di Analisi;
 - D) Piano Regolatore Generale Comunale,e dato atto che tra gli atti della variante sono pure compresi una Verifica di assoggettabilità a VAS ed una Verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS, entrambe a firma del pianificatore territoriale dott. Gabriele Velcich nonché uno Studio degli impatti della struttura di vendita sulla viabilità (ottobre 2019) a firma dell'ing. Fiorella Honsell;
 - Asseverazione in merito al parere geologico e sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;
 - Asseverazione di cui all'art. 63 quinquies della L.R. 5/2007;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 spetta alla Giunta Comunale approvare il provvedimento di esclusione o meno della variante in questione all'assoggettamento a VAS prima di procedere con l'approvazione della variante stessa;
- 4) di dare atto che il progetto della variante n. 59 come adottato è trasmesso all'Amministrazione Regionale che ne darà avviso sul BUR ai sensi dell'art. 63 bis c. 9 della L.R. n. 5/2007 e che, successivamente alla indicata pubblicazione, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione;
- 5) di incaricare le strutture comunali competenti per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento;

- 6) gli allegati alla presente deliberazione verranno pubblicati nella pagina di 'Amministrazione Trasparente' – sottosezione Pianificazione e governo del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Dato atto che per le dichiarazioni dei consiglieri comunali sull'argomento si fa rinvio alla trascrizione della registrazione audio della seduta che verrà allegata al verbale di lettura ed approvazione della presente delibera;

Con voti espressi per alzata di mano:

- Favorevoli n. 11
- Astenuti n. 4 (Consiglieri Lendani, Degano, Valoppi, Zampieri)
- Contrari n. 1 (Consigliere Quai)

su n. 16 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare e far propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e voti favorevoli n.11 contrari nessuno ed astenuti n. 5 (Consiglieri Lendani, Degano, Valoppi, Zampieri, Quai) su n. 16 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003.

La registrazione integrale della discussione su nastro magnetico e la relativa trascrizione, parte integrante del presente atto, restano depositati agli atti. La trascrizione verrà allegata al verbale di lettura ed approvazione della presente delibera.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to POZZO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Spanò Angela

-
- Comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi delle disposizioni regionali in vigore, il
21-02-2020

L'Impiegato Responsabile
F.to PICOTTI CERZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-02-20 al 07-03-20 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 21-02-20

L'Impiegato Responsabile
F.to PICOTTI CERZIA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Data,

L'IMPIEGATO RESPONSABILE